

LA CERIMONIA Intitolato alla sua memoria il Centro Ricerche di Novara

Isagro rende omaggio al prof. Ugo

Con lui la Montedison visse gli anni d'oro della ricerca. Domani un evento on line

Il Centro Ricerche **Isagro** di Novara dedicato alla memoria del professor Renato Ugo. Venerdì mattina, alla presenza della moglie e dei colleghi, è stata scoperta una targa presso la sede del Centro Ricerche **Isagro**, che è stato a lui dedicato.

Giorgio **Basile**, presidente **Isagro**, ha accolto gli ospiti e ha ricordato la straordinaria figura del prof. Renato Ugo, sottolineandone tre aspetti della personalità. Anzitutto il valore della ricerca scientifica, poi l'aspetto legato all'esperienza condivisa in un'azienda dell'importanza della Montedison di qualche decennio fa: momenti nei quali Renato Ugo sapeva affiancare alla sua professionalità di ricercatore anche quella di lucido e sincero "consigliere" sui temi imprenditoriali. Infine, ma non ultimo, l'aspetto umano. Un vero amico, come l'ha definito **Basile**, ma anche qualcosa di più: «Una persona sensibile ... era molto bello essergli amico».

Ha preso la parola il collega Paolo Piccardi, già responsabile del Dipartimento di Chimica Biologica dell'Istituto

Guido Donegani, che ha ricordato i contesti industriale ed accademico nei quali aveva potuto frequentare il professor Ugo, «una leggenda per tutti gli studenti di Chimica Industriale a Milano. La sua schiettezza lo caratterizzò anche quando fu celebre a livello mondiale.

Con Renato la Montedison visse anni d'oro nella ricerca, ricerca sempre meno dipendente dalla chimica di base».

Quindi, Rinaldo Psaro, già direttore dell'Istituto di Scienze e Tecnologie Molecolari del Cnr, ha ricordato il primo incontro con il professor Ugo all'Istituto Donegani nel 1978, cui è seguito lo sviluppo del progetto "chimica fine" per **Isagro** negli anni successivi. «Sono contentissimo del fatto che un Centro Ricerche come quello di **Isagro** sia dedicato alla sua memoria. Se fosse qui con noi adesso ne sarebbe molto felice».

Domani, martedì 23 febbraio, alle ore 17.30, nel corso di un evento online, verrà ricordata in una diretta streaming la figura del professor Renato Ugo e si avranno le testimonianze di importanti rappresentanti

del mondo accademico / scientifico e dell'industria. Diretta dell'evento al link <https://youtu.be/SBtIEWuYp4Y> alla pagina Youtube di **Isagro**.

Durante la breve cerimonia, il vicesindaco di Novara, Franco Caressa, ha portato il saluto della città e ha voluto sottolineare l'importante ruolo che il Centro Ricerche di **Isagro** ricopre nel territorio. «Questo evento ha un valore culturale per la città di Novara. Come amministratore della città desidero mettermi a disposizione per collaborare insieme e far conoscere questo centro innanzitutto ai miei concittadini».

«**Isagro** - ha aggiunto Caressa - costituisce una importantissima realtà dal punto di vista scientifico. In questi laboratori, si sono susseguite personalità e figure professionali di grande rilievo, anche internazionale, che hanno contribuito in modo determinante alla ricerca che, in questo spazio, costituisce il punto di partenza per la produzione di prodotti biologici utilizzati sia in campo agricolo che ambientale.

Avere sul nostro territorio un'azienda di questo livello contribuisce ulteriormente a stimolare un'azione amministrativa che stiamo portando avanti da cinque anni, finalizzata da una parte a creare un tessuto occupazionale importante che permetta alla nostra città di crescere anche economicamente, coniugandolo però (elemento essenziale della nostra politica), alla sostenibilità ambientale. Sono tanti i progetti che abbiamo e stiamo avviando in questo campo. Tra gli altri, è stato recentemente approvato (dopo mesi di confronto e di lavoro) il Piano per la logistica sostenibile Novarese: Novara ha chiaramente una vocazione importante del punto di vista logistico, ma è fondamentale che lo sviluppo economico ed imprenditoriale si affianchi al massimo rispetto dell'ambiente. Motivo per cui abbiamo stabilito alcune regole che gli investitori, se vorranno insediarsi nella nostra città, dovranno rispettare. Mobilità sostenibile, utilizzo di acque non potabili per i cicli produttivi, forestazioni, boschi urbani ecc...».

• Lc.

